

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL Consiglio d'Amministrazione

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo-oleario ed al mutamento della denominazione in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
VISTO il D.P.R.S. n. 464/Serv. I/S.G. del 6 agosto 2020 relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Dr Gaetano Aprile quale Direttore Generale dell'Ente;
VISTA la delibera presidenziale n. 3 del 25 marzo 2021 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro relativo al medesimo;
VISTA la delibera consiliare n. 6 del 5 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio di previsione IRVO 2021/23 e la successiva delibera n. 18 del 20/10/2021 di variazione al bilancio di previsione 2021 ;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5 che ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni, demandando ad apposito regolamento la disciplina delle relative modalità attuative;
VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che ha apportato modifiche ed integrazioni alle disposizioni del decreto legislativo 150 del 2011;
VISTO il Regolamento IRVO che disciplina il ciclo della performance, adottato con delibera Commissariale n.6 del 31 maggio 2019;
VISTA la delibera commissariale n. 12 del 10 dicembre 2019 con la quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica attribuendo il relativo incarico al dott. Antonino Maniscalco;
VISTA la delibera Commissariale n. 3 del 24 aprile 2020 con la quale è stato aggiornato il funzionigramma dell'IRVO;
VISTA la Delibera n. 4/2020 con la quale viene approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'IRVO;
VISTA la delibera presidenziale n. 5 del 31/03/2021 con la quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023;
VISTO il "Piano triennale della Performance 2021- 2023 proposto dal Direttore Generale dell'IRVO;
CONSIDERATO che lo stesso ha ottenuto il parere favorevole dell'OIV, con nota prot. OIV n. 16 del 04/11/2021;
CONSIDERATO che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa;
ACQUISITO il parere favorevole ed il visto di legittimità da parte del Direttore Generale dell'Ente.

DELIBERA

Adottare, per le motivazioni indicate in narrativa, il Piano triennale della Performance 2021 - 2023, che si allega alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

La presente delibera sarà trasmessa al Collegio dei Revisori ed all'organo di vigilanza, a termini di legge, e pubblicata sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

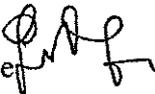
Il Presidente
Dr. Sebastiano Di Bella



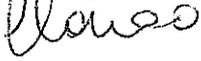
Parere Favorevole

visto di legittimità ex art. 20 L.R. 19/05

Il Direttore
Dr. G. Aprile

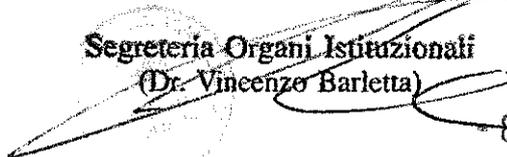


Il Dirigente



**IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Segreteria Organi Istituzionali
(Dr. Vincenzo Barletta)

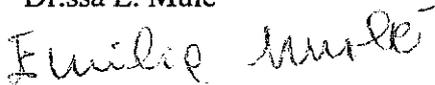


8 NOV 2021

Visto. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa

La Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio

Dr.ssa E. Mulè





ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL' OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

Piano Triennale della performance Aggiornamento 2021-2023

Sommario

<i>FONTI NORMATIVE - PRESENTAZIONE DEL PIANO</i>	2
<i>1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI</i>	3
1.1 <i>Chi siamo</i>	3
1.2 <i>Cosa facciamo</i>	4
1.3 <i>Come operiamo</i>	6
<i>2. IDENTITA'</i>	11
2.1 <i>L'Amministrazione in cifre</i>	11
2.2 <i>Mandato Istituzionale</i>	13
<i>3. ANALISI DI CONTESTO</i>	14
3.1 <i>Analisi del contesto esterno</i>	14
3.2 <i>Analisi del contesto interno</i>	14
<i>4. OBIETTIVI STRATEGICI</i>	15
4.1 <i>Albero delle Performance</i>	16
4.1 <i>Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi</i>	17

FONTI NORMATIVE - PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano Triennale della performance costituisce il documento gestionale di programmazione dell'IRVO che, al fine di uniformare l'azione dell'Istituto a quella definita per l'intero "Comparto Regione", si sviluppa a partire dalle direttive emanate dagli organi di governo e in particolare dalla Direttiva del Presidente della Regione Siciliana 8049/Gab del 12/4/2021 recante gli indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione" per l'anno 2021 e dalla direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021 emanata con D.A. n. 62/Gab. del 08/10/2021 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e territoriale e della Pesca mediterranea.

Ad oggi non risulta emanata la Direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura recante linee guida per la redazione del programma di lavoro anno 2021 degli enti collegati all'Assessorato Agricoltura.

La programmazione viene sviluppata nel rispetto delle previsioni dettate dal quadro normativo che, ordinato sistematicamente, risulta il seguente:

L'articolo 11 della L.R. 5 aprile 2011 n. 5, ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Con D. P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012 e s.m.i. di cui al D.P. 5 settembre 2019 n. 16, è stata emanata la disciplina che definisce il "Ciclo di gestione della performance" e, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, si sviluppa nelle fasi della programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale e della rendicontazione dei risultati.

Con delibera Commissariale n.6 del 31 maggio 2019 è stato adottato il relativo Regolamento IRVO, ex art. 17 del citato D.P. 52/2012, e con delibera n. 12 del 10 dicembre 2019 si è provveduto alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in composizione monocratica.

Con successiva delibera n. 4 del 24/4/2020, è stato adottato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

L'IRVO, così come tutte le P.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 150/09 deve redigere e pubblicare sul sito istituzionale ogni anno *"entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione"* che individua gli indirizzi e gli obiettivi specifici di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Il CdA, esaminata la proposta predisposta della Direzione, provvede alla definitiva adozione del presente "Piano triennale della performance, aggiornamento 2021/2023", da qui in poi semplicemente il "Piano". Questo costituisce, quindi, lo strumento fondamentale per "Ciclo di gestione della performance" ed è un documento nel quale, coerentemente alle risorse finanziarie disponibili sono esplicitati gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori, target) sui quali si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della "performance".

Il presente Piano, il secondo approvato dall'IRVO ma il primo in contemporanea presenza di un ricostituito CdA e di un Direttore Generale, ai sensi dell'art. 10 c.1 del D. Lgs. 150/2009. costituisce aggiornamento del piano approvato per la prima volta nel 2020 con delibera n. 6 del 28/5/2020.

Non essendo intervenute modifiche normative in merito ai compiti statuari o in relazione alle altre attività di competenza dell'IRVO rispetto l'anno scorso, viene qui di seguito riportato integralmente quanto già illustrato ai punti 1 e 2 del documento di programmazione precedente, con i soli aggiornamenti relativi al quadro finanziario, che tiene conto dei dati del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera n. 6/2021, alla successiva variazione di bilancio esercizio 2021 operata con delibera n. 18/2021 e alla consistenza del personale attualmente in servizio.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 Chi siamo

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (IRVO) (ex Istituto Regionale della vite e del vino), con sede legale a Palermo, è un Ente Pubblico della Regione Siciliana istituito con Legge regionale n.64/1950, che da 70 anni opera nel settore della viticoltura e dell'enologia, di cui si propone la valorizzazione in tutte le fasi della filiera.

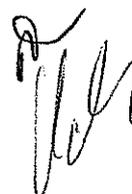
Con la legge regionale 2/2007, (art. 35), l'IRVO è stato altresì riconosciuto quale Ente di ricerca della Regione siciliana.

Con legge regionale n.25/2011, l'IRVO ha visto ampliata la sua sfera di competenze includendo le attività di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa, entrambi prodotti e confezionati in Sicilia, certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

Dal 2012, prima con Decreto del MIPAF n. 20893 del 25/07/2012 e da ultimo con Decreto n. 313197 del 08/07/2021 l'IRVO è stato designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Organismo di Controllo e Certificazione dei Vini a DOP e IGP siciliane.

L'IRVO è stato designato dal MIPAAF struttura di controllo e certificazione per gli Oli extravergine di oliva (OEVO) a IGP "Sicilia" (da giugno 2015) e per quelli a DOP "Valdemone" (da marzo 2016).

In ultimo con DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione professionale, l'IRVO è stato riconosciuto Ente di formazione professionale, per le macrotipologie: B- Formazione successiva, C- Formazione superiore, D – Formazione continua e permanente, presso la Sede IRVO di Marsala.



1.2 Cosa facciamo

Le principali norme che ne regolano obiettivi e funzionamento sono le seguenti:

- Legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 “Istituzione in Sicilia dell’Istituto regionale della Vite e del Vino”;
- Decreto Assessore Agricoltura e Foreste 21 dicembre 1951, n. 12 “Statuto-regolamento dell’Istituto Regionale della Vite e del Vino”;
- Legge regionale 30 luglio 1973, n. 28 “Provvidenze per la vitivinicoltura”, art. 6 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell’uva da tavola Italia di Canicatti e dei prodotti della relativa trasformazione);
- Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l’anno 2005”, art. 44. (Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale);
- Legge Regionale 8 febbraio 2007, n. 2 “Disposizioni Programmatiche e finanziarie 2007 (L’Istituto Regionale della Vite e del Vino è riconosciuto quale ente di ricerca della Regione siciliana);
- Delibere del CdA n. 107/2009 e n. 3/2010 e di Giunta di Governo n. 470/2009 e n. 566/2009 (Approvazione del Regolamento di Organizzazione dell’Istituto regionale della Vite e del Vino);
- L.R. 24 novembre 2011, n. 25 “Interventi per lo sviluppo dell’agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio” art. 16 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell’olio extravergine di oliva, dell’oliva da mensa e di certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia);
- Delibera Commissariale IRVO n. 3 del 4 maggio 2012 “Modifica Statuto Regolamento art. 16 l.r. 25/11- Modifica denominazione Ente”, approvata dalla Giunta di Governo Regionale.

I servizi resi dall’Ente sono molteplici e spaziano dall’assistenza tecnica (viticola, olivicola, enologica, eno-chimica e microbiologica), all’assistenza sulla normativa di settore, alla selezione ed organizzazione di incontri promozionali e fieristici, alla formazione degli addetti del settore, all’analisi di laboratorio di prodotti enologici e oleari, fino ai più recenti ed importanti servizi connessi con la certificazione ed il controllo dei Vini e degli Oli siciliani DOP e IGP. Le attività rivolte all’utenza sono state codificate nella “*Mappa dei Servizi*” che riporta anche l’indicazione della struttura responsabile ed i termini di conclusione dei relativi provvedimenti. La Mappa è stata adottata ai sensi ed in applicazione dell’art. 2 l.r. 5/11 ed aggiornata in ultimo con DDG 12/2019.

La Mappa è consultabile sul sito istituzionale all’indirizzo www.irvos.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” – servizi erogati.

Tra i principali obiettivi che si prefigge l’IRVO vi è quello di rendere più efficiente l’attività di controllo e certificazione dei vini DO/IG, sia con il puntuale svolgimento dei controlli ispettivi

previsti dai piani di controllo , specie quelli che riguardano le visite ispettive in vigneto, sia con una tempistica minore relativa al rilascio dell'attestazione finale di idoneità.

Per quanto riguarda il primo aspetto, effettuazione puntuale dei controlli ispettivi, che negli anni passati ha presentato qualche criticità, si punterà ad aumentare il numero di ispettori a disposizione, anche mediante contratti di collaborazione con professionisti esterni , mentre per quanto riguarda la riduzione dei tempi di rilascio della certificazione, si provvederà a potenziare le risorse strumentali a disposizione dei due Laboratori dell'IRVO (Centrale e di Marsala), adibiti all'espletamento dell'esame analitico propedeutico al rilascio della certificazione finale di idoneità, nonché si vuole introdurre un gettone di presenza per i componenti delle sedute delle Commissioni di degustazione, per incentivare la disponibilità dei tecnici ed esperti degustatori alle sedute, in maniera di intensificare anche l'attività delle Commissioni di degustazioni preposte all'esame organolettico propedeutico al rilascio della certificazione finale di idoneità.

Questi due interventi, potenziamento strumentale dei Laboratori e gettone di presenza per i componenti delle Commissioni di degustazione, dovrebbero abbassare i tempi di rilascio delle certificazioni di idoneità dei prodotti, incidendo sui tempi intercorrenti tra prelievo dei campioni di vino da certificare ed emissione del certificato finale di idoneità.

Inoltre, a partire dal 1 gennaio 2022, diverrà obbligatorio per i vini confezionati a DOC SICILIA, l'uso dei Contrassegni di Stato, dunque entrerà in funzione la relativa attività di gestione degli stessi (ordinativi presso IPZS, stoccaggio, distribuzione), che dovrà essere in linea con le esigenze delle aziende che dovranno avere tempestiva disponibilità delle fascette per potere mettere in commercio i propri prodotti. Considerato l'elevato numero di ditte imbottigliatrici della DOC SICILIA, circa 490, di cui circa 90 con stabilimenti ubicati fuori regione, sarà una attività molto impegnativa per l'IRVO che ci si prefigge di svolgere in maniera puntuale. Attualmente è in fase di definizione l'affidamento del servizio di stoccaggio e distribuzione dei contrassegni di Stato (fascette) dei vini a DOC SICILIA a una ditta che gestirà, sotto lo stretto controllo della U.O. OdCC Vini, lo stoccaggio e la distribuzione delle fascette alle ditte imbottigliatrici di vini a DOC SICILIA.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sperimentazione e di trasferimento delle innovazioni alle aziende, le attività di formazione professionale, le attività di promozione ed informazione, la strategia generale dell'Istituto terrà in conto le strategie della UE nell'ambito del Green Deal europeo (Farm to Fork e Biodiversità 2030) nonché gli Obiettivi della PAC (9 obiettivi specifici ed una trasversale, AKIS), nonché i 6 ambiti tematici prioritari che sono stati individuati a livello nazionale per l'elaborazione del Piano Strategico Nazionale (PSN). Sulla base di queste linee direttrici verranno esplicitate le diverse attività che l'IRVO intende svolgere nel prossimo quinquennio.

L'IRVO vuole mettere a frutto la sua peculiarità, in virtù delle sue attività (certificazione di prodotto, trasferimento dei risultati della ricerca, assistenza tecnica, assistenza normativa, partecipazione a fiere) legata alla vicinanza con il mondo dell'imprenditoria, per fare da trait d'union tra questi ultimi ed il mondo della ricerca.

Considerate le esigue risorse umane a disposizione dell'IRVO (53 unità a tempo indeterminato che nei prossimi 5 anni si ridurranno ulteriormente a 46) e, nell'ottica dello sviluppo di proficue sinergie e reti di collaborazione, si intendono stipulare Accordi di Collaborazione, Convenzioni, Protocolli di Intesa, con altri rami della amministrazione regionale e con altri Enti di ricerca, sperimentazione, e formazione.



Si ritiene, infatti, fondamentale incentivare le attività istituzionali dell'Ente, in particolare le attività di ricerca e sperimentazione, che nel corso del 2021 lo vedono impegnato in attività rispondenti a gran parte degli obiettivi specifici della PAC (aumentare la competitività, contrastare i cambiamenti climatici, tutelare l'ambiente, conservare i paesaggi e la biodiversità, rivitalizzare le aree rurali, proteggere la salute e la qualità del cibo), che sinteticamente vengono riportati:

- a) Verifica delle "performance", in ambiente siciliano di varietà di vite "resistenti" alle malattie;
- b) Studio di pratiche agronomiche, con l'ausilio di tecnologie innovative, per mitigare in vigneto gli effetti del cambiamento climatico, in collaborazione con il CREA-GOV di Bagheria e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'UNIPA;
- c) Verifica delle caratteristiche e delle potenzialità viticole ed enologiche dei vitigni autoctoni e dei vitigni "minori" presenti nei vigneti sperimentali IRVO e che fanno parte delle banche del germoplasma viticolo IRVO;
- d) Mantenimento della collezione di lieviti di interesse enologico, costituita a partire dal 2002 e composta da alcune migliaia di lieviti isolati da uve, mosti in fermentazione e vini siciliani. La collezione è conservata in parte presso il laboratorio centrale dell'IRVO e in parte presso l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica del CNR di Palermo. Si sta avviando una collaborazione con l'Università di Perugia al fine di meglio caratterizzare i lieviti che compongono la Collezione IRVO e donarne la maggior parte alla Collezione di Lieviti Industriali nazionale, mettendoli così a disposizione della comunità scientifica internazionale;
- f) Sviluppo di una forma commercializzabile di un lievito non-Saccharomyces in grado di produrre vini rossi meno alcolici e con maggiore contenuto di glicerolo in collaborazione con un'azienda di biotecnologie italiana;
- g) Studio della possibilità di impiego di lieviti non-Saccharomyces, fortemente innovativi, nella produzione sia di vini rossi sia di vini bianchi siciliani in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'UNIPA
- h) Studio sui micovirus presenti all'interno di specie diverse di lieviti di interesse enologico in collaborazione con l'Istituto di Bioscienze e BioRisorse del CNR.

L'Istituto svolge i propri compiti presso:

- la sede di Palermo, centro direzionale e amministrativo, nonché sede del laboratorio centrale accreditato ACCREDIA;
- la sede periferica di Marsala, dotata di uffici e di laboratorio accreditato ACCREDIA;
- la Cantina sperimentale "G. Dalmasso", sita presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Abele Damiani" di Marsala;
- la sede periferica di Milazzo, oggi Rodi Milici;
- la sede periferica di Alcamo;

1.3 Come operiamo

Gli organi dell'Ente sono:

Presidente

Consiglio di Amministrazione

Collegio dei Revisori

Con delibera commissariale n.12 del 10 dicembre 2019 è stato nominato l'Organismo Indipendente di valutazione in forma monocratica.

La struttura organizzativa dell'IRVO è equiparata a Dipartimento con a capo un Direttore Generale; è attualmente prevista una sola struttura intermedia denominata Area Tecnico – Scientifica.

Il funzionigramma dell'IRVO è stato adottato con delibera commissariale n. 3 del 24 aprile 2020 e successivamente modificato con DDG n. 223 del 3/9/2021, e prevede le seguenti attribuzioni:

DIREZIONE

Competenze attribuite dal regolamento di organizzazione

1) U.O. SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI

Funzioni di supporto agli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio dei Revisori)

Attività di segreteria dell'OIV.

Contenzioso e affari legali.

Attività di collaborazione giuridico/normativa.

Pianificazione strategica.

2) U.O. UFFICIO DI DIREZIONE

Attività di supporto al Direttore Generale nell'applicazione del D.lvo 286/99 e s.m.i. in materia di valutazione della Dirigenza e di controlli interni di gestione.

Attività di supporto tecnico all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Snellimento procedimenti amministrativi.

Attuazione normative in materia di trasparenza, efficienza, prevenzione ed anticorruzione.

Attuazione normative in materia di protezione dei dati.

Attuazione normativa su prevenzione, protezione, salute e sicurezza dei lavoratori sul lavoro D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Gestione Sistema Informativo, rapporti con l'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) e Sicilia Digitale e attuazione CAD.

Gestione del protocollo.

Gestione ed aggiornamento Sito Web Istituzionale.

Acquisti beni e servizi, gestione patrimoniale, gestione delle utenze, attività del consegnatario.

3) U.O. CONTABILITA' E BILANCIO

Predisposizione Bilanci preventivi e consuntivi.

Predisposizione variazioni e/o storni di bilancio.

Gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti, dei mandati e delle reversali.

Tenuta del giornale di cassa.

Fatturazione attiva e passiva ed adempimenti IVA.



Gestione contabile del Full Service su portale telematico organismo di controllo e certificazione.

Gestione rapporti con la Regione per il trasferimento somme ed altri adempimenti previsti dalla legge.

Gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori dell'Ente.

Gestione contabile del Fondo di buonuscita del Personale.

4) U.O. RISORSE UMANE

Stato giuridico ed economico del personale IRVO e delle altre categorie in servizio presso IRVO.

Gestione delle presenze.

Controllo e liquidazione missioni del Personale IRVO.

Formazione ed aggiornamento del personale interno IRVO.

Calcolo e liquidazione buonuscita del personale ed anticipazioni.

Sorveglianza sanitaria del Personale.

Applicazione della normativa sulle pari opportunità, benessere dei lavoratori contro le discriminazioni all'interno dei luoghi di lavoro, contro le molestie sessuali, normativa antifumo.

Gestione servizi di portineria.

Personale in quiescenza.

Rapporti con l'Ufficio procedimenti disciplinari.

5) U.O. ATTIVITÀ FIERISTICA E PROMOZIONE DEI VINI E DEGLI OLI DI SICILIA

Organizzazione e partecipazione a fiere e iniziative del settore enologico ed oleario.

Strategie e programmi per lo sviluppo dell'enoturismo sostenibile in Sicilia.

Partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali del settore enologico ed oleario.

Attività di comunicazione e promozione mirate alla valorizzazione dei vini e degli oli.

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

All'ATS sono affidate le sotto elencate materie; in ordine alle attività attribuite nel funzionigramma alla competenza delle singole Unità Operative ad essa appartenenti (da 6 a 11), svolge un'azione di coordinamento ed indirizzo:

- Applicazione normative comunitarie e nazionali in materia di certificazione e controllo dei vini ed oli a DOP/IGP.
- Mantenimento accreditamento dei Laboratori Multisito dell'IRVO.
- Accreditamento degli Organismi di Controllo e Certificazione Vini ed Oli.
- Coordinamento degli ispettori IRVO e degli ispettori collaboratori per le visite ispettive presso operatori della filiera vitivinicola e della filiera olearia a DOP/IGP.
- Programmi e interventi in materia di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
- Sviluppo di reti di cooperazione per nuovi prodotti, processi, tecnologie nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.

- Sviluppo di progetti di ricerca nell'ambito della sostenibilità.
- Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle diverse discipline scientifiche che investono i processi delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia, con particolare riguardo alla sostenibilità.
- Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle biotecnologie applicate all'enologia e alla viticoltura ed al settore olivicolo-oleario.
- Agrometeorologia e climatologia applicata alla vite ed all'olivo: modelli predittivi e agricoltura di precisione.
- Sistemi informativi territoriali.
- Servizi di consulenza aziendale alle imprese del settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
- Formazione nell'ambito del settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
- Attività di ricerca, sperimentazione e formazione anche in collaborazione con centri di ricerca, università ed altri soggetti pubblici o privati per l'organizzazione e la realizzazione di progetti di ricerca, sperimentazione e formazione.
- Acquisizione e trasferimento delle innovazioni di prodotto e/o di processo in favore dei soggetti delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia.
- Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte di disciplinare per il riconoscimento o modifiche delle denominazioni di origine.
- Attività inerenti alle competenze dell'IRVO quale organismo di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi dell'art.5 del D.M. 03.02.2016 n.1259.

6) U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI

Applicazione normative comunitarie e nazionali in materia di certificazione e controllo dei vini a DOP/IGP.

Segreteria Organismo di controllo.

Gestione del processo di certificazione dei vini a DOP.

Accreditamento dell'Organismo di Controllo e Certificazione Vini.

Protezione dei dati degli interessati secondo la normativa vigente.

Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dei dati viticoli ed enologici di carattere regionale, nazionale ed internazionale.

Informazione e consulenza alle aziende su normativa regionale, nazionale e comunitaria di settore.

Collaborazione con il MIPAAF per le proposte di regolamenti comunitari e relativi decreti ministeriali che regolano il settore vitivinicolo.

Collaborazione con la Regione per le proposte legislative e attuative in materia vitivinicola e pareri tecnici su proposte di disciplinare per il riconoscimento o modifiche delle denominazioni di origine.

Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte per il riconoscimento o modifiche dei disciplinari.

7) U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLI

Applicazione normative comunitarie e nazionali in materia di certificazione e controllo degli oli a DOP/IGP.

Segreteria Organismo di controllo.

Gestione del processo di certificazione degli oli a DOP/IGP.

Accreditamento dell'Organismo di Controllo e Certificazione Oli.

Protezione dei dati degli interessati secondo la normativa vigente.

Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dei dati olivicoli ed oleari di carattere regionale, nazionale ed internazionale.

Informazione e consulenza alle aziende su normativa regionale, nazionale e comunitaria di settore.

Collaborazione con il MIPAAF e la Regione per proposte legislative e attuative per il settore olivicolo-oleario.

Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte per il riconoscimento o modifiche dei disciplinari.

8) U.O. LABORATORI MULTISITO IRVO

Attività inerenti al mantenimento dell'accREDITAMENTO dei Laboratori Multisito dell'IRVO.

Gestione dei Laboratori IRVO e degli sportelli tecnico-informativi periferici (Sportello di Alcamo, di Canicattì e di Milazzo).

Attività inerenti al Sistema di Gestione per la Qualità dei Laboratori Multisito (Palermo e Marsala) e per l'accREDITAMENTO con l'Ente Nazionale abilitato al servizio ai fini del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale nel settore enologico ed oleario.

Certificazione conto terzi.

Gestione efficace dei campioni destinati alla certificazione dei vini e degli oli a DOP/IGP.

9) U.O. RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO INNOVAZIONE NELLE FILIERE VITIVINICOLA ED OLIVICOLA-OLEARIA

Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle diverse discipline scientifiche che investono i processi delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia, con particolare riguardo alla sostenibilità.

Gestione di progetti di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo e olivicolo-oleario.

Gestione dei vigneti e/o uliveti sperimentali e della Cantina Sperimentale di Marsala.

Agrometeorologia e climatologia applicata alla vite ed all'olivo: modelli predittivi e agricoltura di precisione

Sistemi informativi territoriali.

Attività di consulenza alle aziende vitivinicole ed olivicole-olearie, per problemi di natura agronomica, enologica ed olearia.

10) U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE

Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito della microbiologia e delle biotecnologie applicate all'enologia e alla viticoltura ed al settore olivicolo-oleario.

Gestione di progetti di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo e olivicolo-oleario.

Attività di consulenza alle aziende vitivinicole ed olivicole-olearie per problemi di natura microbiologica.

Attività di formazione nell'ambito della microbiologia e delle biotecnologie applicate alla vitivinicoltura ed al settore olivicolo-oleario.

11) U.O. OSSERVATORIO VITIVINICOLO E OLIVICOLO - OLEARIO REGIONALE già SUPPORTO AMMINISTRATIVO E START-UP PROGETTI

Con DDG n. 223 del 03/09/2021 sono state modificate le competenze e la denominazione dell'U.O. "Supporto amministrativo e start up progetti" in "Osservatorio Vitivinicolo e Olivicolo-oleario Regionale", cui vengono attribuite le competenze di seguito specificate:

Studio della politica agricola comune, degli obiettivi e delle strategie comunitarie, nazionali e regionali con particolare riferimento ai settori viticolo-enologico ed olivicolo-oleario;

Analisi dei settori viticolo-enologico ed olivicolo-oleario regionali;

Start up Progetti: individuazione, monitoraggio ed assistenza per la predisposizione dei progetti a valenza regionale, nazionale e comunitaria;

Attività inerenti alle competenze dell'IRVO quale Ente di Formazione della Regione Siciliana.

2. IDENTITA'

2.1 L'Amministrazione in cifre

Il personale attualmente in servizio presso l'Ente è pari complessivamente a 65 unità così suddiviso:

16 unità del comparto dirigenziale (dirigenti di III fascia) con contratto a tempo indeterminato

38 unità del comparto non dirigenziale con contratto a tempo indeterminato

8 unità di personale appartenente al bacino EX PIP "Emergenza Palermo"

3 unità di personale appartenente alla RESAIS (Personale beneficiario art. 12 L.R. 36/91)

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 30/09/2021

CATEGORIA	UNITA' DI PERSONALE	CATEGORIA	UNITA' DI PERSONALE
DIRIGENTI	16	C5	2
D6	7	C4	2
D5	13	C3	2
D4	2	B6	1
C8	6	B1	1
C7	1	EX PIP	8
C6	1	RESAIS	3
TOTALE			65

Le risorse finanziarie dell'Ente provengono da

- 1) contributi regionali stabiliti nel bilancio della Regione Sicilia
- 2) entrate da attività commerciale (certificazioni e laboratori).

In particolare, le entrate da certificazione dei vini e degli oli, calcolate sulla base del rinnovo triennale dell'accreditamento, del trend di crescita negli ultimi anni e dalla potenzialità del mercato, costituiscono una rilevante fonte di autofinanziamento dell'Ente.

Per il triennio 2021 – 2023 si prevedeva, sulla base dei precedenti, che la Regione Sicilia stanziasse nel disegno di legge di stabilità regionale le seguenti somme:

CAPITOLO	2021	2022	2023
147306	9.100.000	7.412.664	7.412.665
147325	207.000	207.000	207.000

Il Bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2021 – 2023 adottato con delibera del CdA n. 6/2021 aveva quindi previsto le seguenti risorse finanziarie:

	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da PP.AA.	9.307.000	7.619.665	7.619.665
Vendita di beni e servizi	1.917.000	1.980.000	2.040.000
Rimborsi e altre entrate correnti	462.900	368.350	367.650
Altre entrate imposte , tasse e proventi assimilati	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Tuttavia la legge finanziaria approvata dall'ARS (L.R. 9/2021) ha ridimensionato gli stanziamenti previsti dal disegno di legge, con determinazione di importi che, complessivamente, riducono di circa il 40 % le entrate previste per quanto riguarda il 2021

CAPITOLO	2021	2022	2023
147306	4.718.826,00	630.955,10	3.467.517,20
147325	182.554,98	182.554,98	182.554,98

Con delibera del CdA n. 18/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per l'esercizio 2021 ridimensionando le entrate dell'Ente come da tabella sottoriportata

	2021
Trasferimenti correnti da PP.AA.	5.688.096,78
Vendita di beni e servizi	2.356.491,73
Rimborsi e altre entrate correnti	135.620,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.000,00

A fronte dei nuovi dati risultanti dalle superiori tabelle gli obiettivi e le azioni individuate nel presente Piano sono state modulate rispettando un elenco di priorità che dovrà essere rielaborato ove la regione modificasse nuovamente in aumento i propri trasferimenti, atteso che tali stanziamenti, se confermati, comprometterebbero la capacità dell'ente di perseguire i suoi compiti istituzionali, con esiziale criticità per quanto riguarda il 2022.

2.2 Mandato Istituzionale

L'IRVO ha per scopo istituzionale ai sensi dell'art. 2 L.R. 64/1950 e successivo D.A.12/1951 l'incremento del patrimonio vinicolo con riguardo alla produzione, all'industria e al commercio dei relativi prodotti. Con la L.R. 25/2011 (art. 16) le competenze istituzionali sono state estese alla valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva prodotto e confezionato in Sicilia, alla valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa prodotta e confezionata in Sicilia e alla certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

3. ANALISI DI CONTESTO

L'analisi di contesto è un processo conoscitivo che una amministrazione pubblica compie al fine di esaminare le condizioni esterne ed interne nelle quali si trova ad operare. Tale analisi ha lo scopo di avere una visione integrata della situazione, ma soprattutto mira ad indicare i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione, nonché i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente esterno. Il risultato dell'analisi è quello di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare.

3.1 Analisi del contesto esterno

OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none">• Persistenza della percezione del vino e dell'olio come patrimonio da valorizzare e come elemento culturale che connota il territorio• Potenzialità della filiera olivicola-olearia siciliana considerato che la Sicilia è la terza regione produttrice nazionale di olio di oliva (Dati Ismea gennaio 2019 su fonte AGEA)• Notevole crescita dei volumi imbottigliati di vini siciliani a DOC e IGT	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione dei contributi regionali per la realizzazione dei fini istituzionali• Produzione olearia frammentaria, sia a livello di dimensioni aziendali agricole che a livello della trasformazione con un elevato numero di piccoli frantoi, collegata ad una inadeguata valorizzazione degli oli EVO siciliani.

3.2 Analisi del contesto interno

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">• Accredito ACCREDIA per la certificazione dei vini• Ente di Ricerca della Regione Sicilia• Esperienza del personale nella attività di certificazione, nell'attività di ricerca, sperimentazione, nelle attività di laboratorio, nell'attività di promozione, formazione• Capacità di adattamento al cambiamento	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione delle risorse umane a causa dei pensionamenti con mancanza di ricambio generazionale in riferimento al carico di lavoro ed alle nuove sfide tecnologiche.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto al fine di predisporre il presente Piano, nell'intento di inquadrare la propria azione nel più ampio contesto della strategia politica del governo regionale in virtù della sua natura di Ente Strumentale della Regione Sicilia, fa riferimento per l'individuazione dei propri obiettivi strategici alle seguenti fonti:

- 1) Piano triennale della Performance 2020/2022 dell'IRVO adottato con delibera 6/2020
- 2) Direttiva presidenziale prot. 8049/Gab del 12/4/2021 recante "gli indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione" per l'anno 2021;
- 3) D.A. n. 62/Gab. del 08/10/2021 con il quale è stata emanata la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e territoriale e della Pesca mediterranea.

Inoltre, nella predisposizione del presente Piano si tiene conto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'Ente con delibera presidenziale n. 3/2021 di approvazione del contratto individuale ed altresì, in forza della necessaria integrazione e coordinamento tra il presente Piano e il PTPCT (art. 8 comma 1 lett. B D. Lgs. 150/2009), degli obiettivi volti alla prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza.

Alla luce delle superiori direttive l'Istituto individua gli indirizzi programmatici prioritari e gli obiettivi strategici da realizzare.

Gli indirizzi programmatici prioritari sono stati individuati per l'anno 2021 dalla Direttiva Presidenziale n. 8094 del 2/4/2021.

All'interno di questi l'Assessorato Regionale all'Agricoltura ha individuato come proprio ambito i seguenti indirizzi programmatici:

Indirizzo programmatico A "La Regione come motore di crescita e sviluppo"

Indirizzo programmatico B "Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica"

Indirizzo programmatico E "Rilancio del settore agricolo"

Per svolgere il ruolo di compartecipe nella realizzazione del programma di Governo, l'IRVO, ha selezionato, le seguenti aree, priorità e obiettivi strategici relativi al suo settore di competenza.



INDIRIZZO PROGRAMMATICO A – LA REGIONE COME MOTORE DI CRESCITA E SVILUPPO

- **OBIETTIVO STRATEGICO A3:** Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'amministrazione attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale
- **OBIETTIVO STRATEGICO A4:** Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti

INDIRIZZO PROGRAMMATICO B – OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

- **OBIETTIVO STRATEGICO B3:** Attuare interventi di razionalizzazione della spesa pubblica, con riguardo agli enti regionali e alle partecipazioni societarie, anche attraverso la definizione delle procedure di liquidazione.

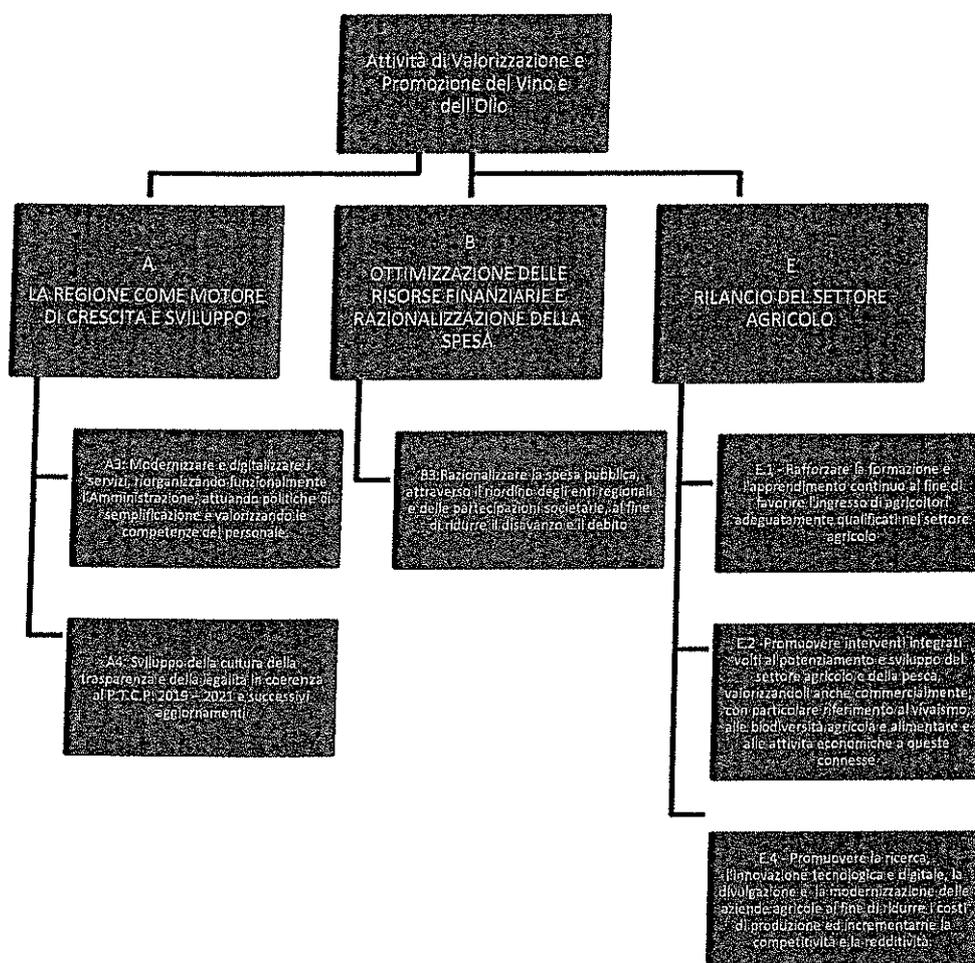
INDIRIZZO PROGRAMMATICO E –RILANCIO DEL SETTORE AGRICOLO

- **OBIETTIVO STRATEGICO E.1** - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo
- **OBIETTIVO STRATEGICO E.2** -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
- **OBIETTIVO STRATEGICO E.4** Promuovere la ricerca, l'innovazione tecnologica e digitale, la divulgazione e la modernizzazione delle aziende agricole al fine di ridurre i costi di produzione ed incrementarne la competitività e la redditività.

4.1 Albero delle Performance

L'Albero della performance rappresenta in maniera logico sistematica il legame tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi, fornendo una dimostrazione di come gli obiettivi di vario livello e diversa natura contribuiscano insieme, all'interno di un disegno strategico complessivo, alla realizzazione del mandato istituzionale.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ente, partendo dalle aree, le priorità e gli obiettivi strategici come sopra individuati.



4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Gli obiettivi previsti dal contratto individuale di lavoro del Direttore Generale, approvato con delibera presidenziale n. 3 del 25/03/2021, sono i seguenti:

- A. Riorganizzazione funzionale dell'Istituto;
- B. Aggiornamento professionale del personale;
- C. Aggiornamento dei capitoli e revisione del bilancio, anche al fine di una migliore lettura delle poste in essere e delle attività sottostanti;
- D. Puntuale predisposizione ed adozione dei documenti contabili dell'Istituto. Puntuale stipula di contratti ed emanazione di bandi;

E. Controllo dell'attività dell'Istituto per un ottimale rapporto costi/benefici. Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie;

F. Implementare le sinergie con i Dipartimenti dell'Amministrazione regionale utili per la promozione dei prodotti vinicoli e oleari della Sicilia;

G. Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali ed esteri.

H. Porre in essere le attività di cui alla nota della Ragioneria generale della Regione prot. 8160 del 28 gennaio 2021 (conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra Regione e Enti strumentali).

Per l'individuazione degli obiettivi operativi sono stati coinvolti i dirigenti dell'IRVO, i quali, alla luce dei superiori obiettivi strategici e tenuto conto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, ciascuno per gli ambiti di attività di competenza, hanno proposto gli obiettivi operativi rapportati a ciascuna struttura (Area/U.O.), che concordati con il Direttore dell'Ente e sottoposti al vaglio del CdA, vengono di seguito declinati.

Come già nel precedente documento di programmazione, appare doveroso evidenziare l'imprescindibilità dell'apporto fornito dal settore amministrativo rispetto a quello tecnico. L'attività ordinaria di funzionamento dell'Ente è infatti strettamente interconnessa con l'attività svolta per il conseguimento di obiettivi strategici: le fasi relative alla amministrazione della contabilità, l'ambito di gestione delle risorse umane, il settore degli affari generali e legali concorrono in modo indiretto ma indispensabile all'attuazione delle azioni considerate strategiche per l'ente.

U.O. SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Assistenza e supporto ed attività di segreteria dell'Organo di indirizzo politico amministrativo
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Verbali sedute organo indirizzo politico amministrativo – Trasmissione degli atti deliberativi all'Organo di Vigilanza
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Statuto regolamento Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in

della Regione n.8094 del 12/04/2021)	coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2022	vedi anno 2021
ATTIVITA' 2023	vedi anno 2021
02	
Attività di supporto e di segreteria del Collegio dei Revisori	
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Verbali Collegio dei Revisori – Atti trasmissione verbali e relazioni Collegio dei Revisori
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Statuto regolamento Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2022	vedi anno 2021
ATTIVITA' 2023	vedi anno 2021
03	
Attività di segreteria dell'Organismo Indipendente di Valutazione	
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Atti e documenti O.I.V
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.

del 12/04/2021)	
ATTIVITA' 2022	Vedi anno 2021
ATTIVITA' 2023	Vedi anno 2021
04	Istruttoria posizioni contenzioso giudiziario ed extragiudiziario
DESCRIZIONE	
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Pluriennale
INDICATORE	Istruttoria posizioni contenzioso giudiziario e extragiudiziario- Attivazione procedure conferimento incarico patrocinio legale- adempimenti connessi –Rapporti professionisti incaricati
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo – Regolamento organizzazione Irvo
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2022	vedi anno 2021
ATTIVITA' 2023	vedi anno 2021

U.O. UFFICIO DI DIREZIONE ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Acquisizione di beni e servizi
DESCRIZIONE	Nell'ambito della gestione patrimoniale dei beni dell'Ente, nonché nell'acquisizione di beni e servizi e delle dotazioni informatiche attuare un'azione di contenimento delle spese nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Svolgimento attività contrattuali e di gestione per i servizi generali – Attivazione protocollo elettronico – istruzioni e assistenza al personale- Azioni tese a garantire la funzionalità del sistema informativo.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma Irvo
OBIETTIVO STRATEGICO 2021	1) A.3 – Modernizzare e digitalizzare i servizi riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione

DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	e valorizzando le competenze del personale 2) A.4 – Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
ATTIVITA' 2022	
ATTIVITA' 2023	
OBIETTIVI D. G. IRVO	Controllo dell'attività dell'Istituto per un ottimale rapporto costi-benefici.
02	Redazione PTPCT e piano formativo del personale
DESCRIZIONE	L'applicazione in Istituto delle normative in materia di anticorruzione e trasparenza viene regolamentata, sostanzialmente, con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che viene adottato e aggiornato annualmente alla scadenza del 31.01. Il Piano riporta sostanzialmente le misure di prevenzione della corruzione da applicare ai singoli procedimenti, in funzione dello specifico grado di rischio rilevato, e gli obblighi di pubblicazione sul sito dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, individuando i responsabili dei diversi adempimenti. Allegati e parte integrante del Piano, sono il registro dei rischi corruttivi e la griglia degli obblighi di pubblicazione, da aggiornare annualmente. E' inoltre indispensabile un monitoraggio annuale delle misure previste dal PTPCT. Si prevede inoltre di avviare le attività propedeutiche alla redazione di un piano formativo per il personale IRVO con particolare riferimento alle prescrizioni di cui al vigente PTPCT e successivi aggiornamenti.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Documenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Presidenziale n. 4 del 31/03/2021
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	A.4 - Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021 e successivi aggiornamenti
ATTIVITA' 2022	Il PTPCT viene aggiornato per norma entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel caso l'organizzazione dell'IRVO dovesse subire ulteriori modifiche, si procederà ad un ulteriore aggiornamento dopo tale data.
ATTIVITA' 2023	Il PTPCT viene aggiornato per norma entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel caso l'organizzazione dell'IRVO dovesse subire ulteriori modifiche, si procederà ad un ulteriore aggiornamento dopo tale data.
03	Definizione vendita immobili Irvo alla Regione Siciliana
DESCRIZIONE	Con legge regionale n 24 del 16.12.2018 al fine di far fronte ad una situazione di grave criticità finanziaria dell'Irvo, la Regione ha assegnato un contributo straordinario di €. 3.000.000,00, a fronte del quale l'Istituto trasferisce alla stessa beni immobili di pari valore. Nel 2019 è stata erogata la somma di € 2.600.000,00. La rimanente somma di € 400.000,00 ad oggi non è stata ancora erogata perché non

	si è concluso l'iter burocratico relativo ad un immobile facente parte del Patrimonio dell'Ente. E pertanto la Regione non appena si concluderà la procedura acquisirà nel proprio patrimonio l'immobile dell'Istituto, erogando contestualmente la rimanente somma pari ad € 400.000,00.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Regolarizzazione della situazione catastale dell'Enopolio di Partinico propedeutica alla vendita definita - Legge regionale n. 24 del 16.12.2018 comma 29 articolo 2 che assegna un contributo straordinario di € 3.000.000,00
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. n. 4 del 26/7/2018
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.
OBIETTIVI D. G. IRVO	Controllo dell'attività dell'Istituto per un ottimale rapporto costibenefici.
ATTIVITA' 2022	La definizione della vendita degli immobili dell'Istituto non sapendo quando si concluderà verrà monitorata e verranno espletate tutte le attività propedeutiche al fine ultimo della acquisizione da parte della Regione dell'immobile e l'erogazione delle somme rimanenti di euro 400.000,00 nelle casse dell'Ente.
ATTIVITA' 2032	Qualora non si fosse già concluse negli esercizi precedenti, si tenderà nell'esercizio finanziario 2023 a definire l'iter burocratico sopra citato finalizzato alla vendita del residuo del patrimonio immobiliare dell'Ente e contestualmente l'incasso delle somme residue
04	Miglioramento del funzionamento dell'UPD
DESCRIZIONE	Rinnovo cariche
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Annuale
INDICATORE	Decreto rinnovo
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Delibera CdA n. 20 nel 20/11/2020.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	A.4 Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.C.P. 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti.

05	Adempimenti D. Lgs. n 81/2008
DESCRIZIONE	Supporto all'attività del Responsabile per la Sicurezza, Prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro-: Attività contrattuale per l'acquisizione dei dispositivi di protezione individuale, Manutenzione ordinaria nelle Sedi; incarico servizio assistenza SSP
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Dicembre 2021
INDICATORE	Relazione stato adempimenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG n. 256 del 29/11/19
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	A3:Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale.
ATTIVITA' 2022	Le attività da espletare hanno una programmazione obbligata al rispetto della normativa, pertanto gli indicatori saranno reiterati nel 2022
ATTIVITA' 2023	Le attività da espletare hanno una programmazione obbligata al rispetto della normativa, pertanto gli indicatori saranno reiterati nel 2023
06	Definizione trasferimento sede di Milazzo a Rodi Milici
DESCRIZIONE	Con Delibera commissariale 3/2019 era stata approvata la convenzione col comune di Rodi per lo spostamento della sede in affitto a Milazzo. A conclusione delle diverse interlocuzioni, con la direzione ed il comune, sono stati avviati i lavori di adeguamento della nuova sede, a conclusione dei quali si provvederà al trasloco.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/08/2021
INDICATORE	Conclusione lavori e trasloco
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Delibera Commissariale n.3/2019
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.
OBIETTIVI D. G. IRVO	Controllo dell'attività dell'Istituto per un ottimale rapporto costi-benefici.

U.O. CONTABILITA' E BILANCIO ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Rientro dalla esposizione debitoria nei confronti di Agea- anni 2021 e 2022
DESCRIZIONE	La maggior parte del disavanzo relativo agli anni 2014, 2015 e 2016 ,

	<p>risultante dai Rendiconti Generali è riconducibile al debito AGEA (Agenzia per l'erogazione di aiuti in agricoltura) che ha comportato delle ingiunzioni di pagamento, poi rateizzate con Riscossione Sicilia secondo il relativo piano.</p> <p>La rateizzazione ad oggi è stata pienamente rispettata. Pertanto si continuerà ad effettuare i pagamenti delle rate sino al 2022.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Pagamento rate nei tempi previsti- Bilancio di Previsione triennale esercizi finanziari 2021, 2022, 2023
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG n. 459/2015; n. 463 /2015; n. 464 /2015, n. 296/2020 e n. 53/2021
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.
OBIETTIVI D. G. IRVO	Puntuale predisposizione ed adozione dei documenti contabili dell'Istituto.
ATTIVITA' 2022	Continuazione dell'attività indicata per il 2021 e stesso Indicatore
02	Predisposizione documenti contabili Bilancio di previsione, Riaccertamento ordinario residui, Rendiconto generale esercizi finanziari 2020, 2021, 2022
DESCRIZIONE	L'U.O. Contabilità e Bilanci predisporrà i seguenti documenti contabili quali i Bilanci di previsione, Riaccertamento residui attivi e passivi e Rendiconti Generali riferiti agli anni 2021, 2022, e 2023, secondo quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m. i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Predisposizione bilancio di previsione, rendiconto generale, riaccertamento residui attivi e passivi nei termini previsti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Note di trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti n.1141 del 28/01/2021 - schema bilancio di previsione 2021/2023, n. 1618 del 12.02.2021 e n. 2044 del 02.03.2021- Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, n. 5437 del 22.06.2021 - Rendiconto Generale esercizio finanziario 2020
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.

del 12/04/2021)	
OBIETTIVI D. G. IRVO	Puntuale predisposizione ed adozione dei documenti contabili dell'Istituto.
ATTIVITA' 2022	Predisposizione bilancio di previsione triennale esercizi finanziari 2022, 2023, 2024; Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi anno 2021; Rendiconto Generale anno 2021
ATTIVITA' 2023	Predisposizione bilancio di previsione triennale esercizi finanziari, 2023, 2024, 2025; Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi anno 2022; Rendiconto Generale anno 2022
03	Aggiornamento capitoli di bilancio
DESCRIZIONE	Aggiornamento dei capitoli e revisione del bilancio, anche al fine di una migliore lettura e di una maggiore trasparenza delle poste in essere e delle attività sottostanti .
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Modifica denominazione capitoli del bilancio di previsione.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Regolamento Contabilità Irvo
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	B3- Razionalizzazione della spesa pubblica attraverso il riordino degli Enti regionali al fine di ridurre il disavanzo ed il debito.
OBIETTIVI D. G. IRVO	Aggiornamento dei capitoli e revisione del bilancio, anche al fine di una migliore lettura delle poste in essere e delle attività sottostanti

U.O. Risorse Umane ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Gestione del personale
DESCRIZIONE	Attuazione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni degli adempimenti relativi al personale dipendente, con il rispetto delle norme collegate alla trasparenza ed all'anticorruzione
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2021
INDICATORE	Si/No
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	CCRL e normativa di settore
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente	A.3 Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale A.4 Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al

della Regione n.8094 del 12/04/2021)	P.T.P.C. 2019 2021 e successivi aggiornamenti
ATTIVITA' 2022	come 2021
ATTIVITA' 2023	come 2021
02	Adempimenti statistici, aggiornamento programmi in uso all'U.O.
DESCRIZIONE	Redazione del rilevamento SICO 2020. Aggiornamento programma paghe
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2021
INDICATORE	SI/NO
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	A.3 Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale A.4 Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019 2021 e successivi aggiornamenti
03	Stipula convenzione per sorveglianza sanitaria
DESCRIZIONE	Predisposizione degli atti per la stipula della convenzione e relativo decreto.
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2021
INDICATORE	Documenti
ATTIVITA' 2022	L'attività dovrebbe concludersi nel 2021
ATTIVITA' 2023	
04	Elaborazione dati finanziari
DESCRIZIONE	Supporto elaborazione strumenti finanziari e accertamenti residui in relazione alle spese per il personale
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2021
INDICATORE	SI/NO
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Regolamento Contabilità Irvo – Richieste U.O. Contabilità e bilancio
ATTIVITA' 2022	come 2021
ATTIVITA' 2023	come 2021
05	Collaborazione per contenziosi riguardanti la U.O.
DESCRIZIONE	Elaborazione relazioni per le controversie riguardanti la U.O. Risorse Umane
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Documenti

ATTIVITA' 2022	
ATTIVITA' 2023	
06	Rapporti con le OO.SS e contrattazione
DESCRIZIONE	Verifica e formalizzazione importo Fondi retribuzioni accessorie Dirigenti e Comparto
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31.12.2021
INDICATORE	numero 2 provvedimenti/documenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Funzionigramma e SMVP
ATTIVITA' 2022	come 2021
ATTIVITA' 2023	come 2021

U.O. ATTIVITÀ FIERISTICA E PROMOZIONE DEI VINI E DEGLI OLI DI SICILIA ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Organizzazione e partecipazione a fiere e iniziative promozionali del settore enologico ed oleario
DESCRIZIONE	L'IRVO intende assicurare continuità pluriennale agli interventi pubblici nel settore vitivinicolo favorendo la partecipazione delle aziende alle Fiere di settore ritenute importanti come il Prowein di Dusseldorf e la fiera dedicata al vino sfuso ad Amsterdam.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Organizzazione degli eventi fieristici e promozionali
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto Regolamento
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Implementare le sinergie con i Dipartimenti dell'Amministrazione regionale utili per la promozione dei prodotti vinicoli e oleari della Sicilia.
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023
02	Implementare le sinergie con i Dipartimenti dell'Amministrazione regionale utili per la promozione dei prodotti vinicoli ed oleari della Sicilia.
DESCRIZIONE	Promozione del "Sistema Sicilia" e del brand Sicilia in sinergia con altri

	Dipartimenti regionali. I concetti di qualità, sicurezza e sostenibilità, acquisiscono un ruolo primario nel marketing e nella comunicazione aziendale. Le azioni IRVO si traducono in un insieme coerente di operazioni promozionali, in particolare partecipazione a eventi e fiere di importanza nazionale, europea e internazionale; queste attività di informazione e di promozione mirano a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità mettendo in evidenza le specificità dei metodi di produzione, le caratteristiche qualitative dei prodotti, i regimi di qualità DOP, IGP, il metodo di produzione biologica.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Stipula accordi di collaborazione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto Regolamento
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Implementare le sinergie con i Dipartimenti dell'Amministrazione regionale utili per la promozione dei prodotti vinicoli e oleari della Sicilia.
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023

U.O. OdCC Vini ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Accreditamento per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi"
DESCRIZIONE	Al fine di assicurare lo svolgimento dei compiti di controllo e di certificazione dei vini siciliani a regime di qualità europeo con ulteriore riconoscimento del grado di qualità da parte dell'Ente nazionale di Accreditamento ACCREDIA, nel corso del 2020 concluderà l'iter per accreditare l'Istituto per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi" per le attività di controllo e certificazione dei vini e degli oli a DOP e IGP, per i quali l'IRVO è stato autorizzato dal MIPAAF, con il coordinamento del responsabile dell'Area Tecnico-Scientifica IRVO.
GRADO DI	Alto

PRIORITA'	
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Acquisizione della certificazione ACCREDIA per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi".
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) e DM 12/03/2019 (Certificazione), Legge 12 luglio 2020, n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" art 43, comma 2, lettera f - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO (in ultimo decreto dell'8/07/2021 prot. 313197 per il triennio 2021-2024)
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accreditamento è un processo continuo, le attività come gli indicatori saranno reiterati.
ATTIVITA' 2023	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accreditamento è un processo continuo, le attività come gli indicatori saranno reiterati.
02	Esecuzione controlli ispettivi presso operatori di filiera
DESCRIZIONE	Il Puntuale svolgimento dei controlli presso gli operatori della filiera vitivinicola entro l'anno solare deve essere garantito da personale IRVO e da collaboratori del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, debitamente formati ed addestrati, secondo procedure standardizzate in linea con quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi". Gli esiti dei controlli sono riesaminati da apposito team sotto la supervisione del Responsabile dell'Area Tecnico-Scientifica che organizza l'assegnazione dei controlli agli ispettori. Le eventuali Non Conformità riscontrate devono essere tempestivamente trasmesse dal Responsabile dell'OdCC Vini al Comitato di Certificazione per la deliberazione nel merito.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e report di controlli effettuati
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO in ultimo decreto dell'8/07/2021 prot. 313197 per il triennio 2021-2024)
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e

(Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023
03	Esecuzione attività di certificazione dei vini a DO
DESCRIZIONE	Il servizio di certificazione dei vini a Denominazione d'Origine deve essere gestito in modo efficace ed efficiente, nel rispetto della normativa di settore, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> - un'adeguata turnazione presso le aziende richiedenti degli ispettori/prelevatori cui compete il propedeutico esame documentale, - una gestione territoriale delle richieste da parte delle segreterie tecniche di Palermo e di Marsala, - il rilascio regolare dei rapporti di prova da parte dei Laboratori accreditati IRVO di Palermo e di Marsala, - lo svolgimento frequente e regolare delle commissioni di degustazione, - e sedute frequenti del Comitato di Certificazione.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e n. 2500 certificati d'idoneità emessi
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) e DM 12/03/2019 (Certificazione) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO (in ultimo decreto dell'8/07/2021 prot. 313197 per il triennio 2021-2024)
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023
04	Gestione dei contrassegni di Stato per la DOCG Cerasuolo di Vittoria. Attività propedeutica per la gestione e il rilascio dei contrassegni di Stato per la DOC Sicilia a partire dall'anno 2022
DESCRIZIONE	Con Decreto Ministeriale DDG n. 313197 del 08/07/2021 è stata

	rinnovata ai sensi dell'art. 64, commi 5 e 6, della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, l'autorizzazione all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio a svolgere i controlli e le certificazioni per tutte le DOP e IGP dei vini siciliani sino al 31 luglio 2024 e congiuntamente sono stati approvati i piani di Controllo che prevedono tra l'altro, a partire dal 1 gennaio 2022, anche per i vini DOC SICILIA, oltre che per la DOCG Cerasuolo, l'utilizzo dei contrassegni di Stato. L'IRVO pertanto, a seguito delle informazioni ricevute dalle aziende circa il fabbisogno per l'anno 2022, ha prenotato presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), oltre 87,5 milioni di fascette di diverse tipologie. Si dovrà quindi procedere all'organizzazione dello stoccaggio e della distribuzione delle stesse alle aziende che ne faranno richiesta.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Distribuzione contrassegni per la DOCG Cerasuolo e attività propedeutica alla gestione dei contrassegni per la DOC Sicilia
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 27 febbraio 2020 - Legge 238/2016; DM 7552 del 02/08/2018 (Controlli) - Decreti di riconoscimento ministeriale MIPAAF per il controllo e la certificazione dei vini a DO all'IRVO (in ultimo decreto dell'8/07/2021 prot. 313197 per il triennio 2021-2024)
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Nel 2022 si provvederà all'ordinaria gestione.
ATTIVITA' 2023	Nel 2023 si provvederà all'ordinaria gestione..

ATTIVITA' U.O. OdCC Oli ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Attività di certificazione delle produzioni olearie
DESCRIZIONE	<p>Il servizio di certificazione degli oli DOP Valdemone ed IGP Sicilia deve essere gestito in modo efficace ed efficiente, nel rispetto della normativa di settore, garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'adeguata turnazione presso le aziende richiedenti degli ispettori/prelevatori cui compete il propedeutico esame documentale, - lo svolgimento frequente e regolare dei panel di degustazione, - il rilascio regolare dei rapporti di prova da parte dei Laboratori accreditati IRVO di Palermo e di Marsala, - assicurare la realizzazione di sedute frequenti del Comitato di Certificazione.

GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e numero certificati d' idoneità emessi
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 9027109 del 28/07/2020 per IGP Sicilia (in scadenza a marzo 2022); DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone .
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022 (anno in cui scade decreto di autorizzazione ministeriale per DOP Valdemone).
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023.
02	Esecuzione attività di controllo
DESCRIZIONE	<p>Il Puntuale svolgimento dei controlli presso gli operatori della filiera olivicola-olearia di norma è garantito da personale IRVO e da collaboratori del Dipartimento Regionale dell' Agricoltura, debitamente formati ed addestrati, secondo procedure standardizzate in linea con quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi". Gli esiti dei controlli sono riesaminati dall'OdCC Oli. Il Responsabile dell' Area Tecnico-Scientifica organizza l'assegnazione dei controlli agli ispettori.</p> <p>Le eventuali Non Conformità riscontrate devono essere tempestivamente trasmesse dal Responsabile dell'OdCC Vini al Comitato di Certificazione per la deliberazione nel merito.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale e report di controlli effettuati
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 9027109 del 28/07/2020 per IGP Sicilia (in scadenza a marzo 2022); DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie

ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022 (anno in cui scade decreto di autorizzazione ministeriale per DOP Valdemone).
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023.
03	Dotazioni strumentali per Sala sensoriale IRVO
DESCRIZIONE	Al fine di assicurare report di registrazione digitalizzati per le attività di Panel di degustazione degli oli, si intende dotare la sala panel IRVO di postazioni telematiche in grado di organizzare in tempo reale i report di degustazione secondo un programma validato. Nel corso del 2021 verranno avviate le attività propedeutiche.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Dotazione di postazioni telematiche nella sala Panel IRVO
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Reg. UE 1151/2012, DM 9027109 del 28/07/2020 per IGP Sicilia (in scadenza a marzo 2022); DM 3376 del 7/3/2019 per DOP Valdemone.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	A.3 Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale. E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Acquisizione delle postazioni..
ATTIVITA' 2023	Se forniti nel 2022 si deve assicurare la regolare funzionalità degli strumenti telematici nel 2021.

U.O. LABORATORI ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Mantenimento dell'accreditamento dei Laboratori Multisito. ai fini delle autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale nel settore enologico ed oleario.
DESCRIZIONE	Mantenimento dell'accreditamento dei laboratori Multisito di Palermo e Marsala necessario per le autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale per il settore vitivinicolo e oleicolo. Partecipazione a circuiti interlaboratori Ring-Test vino e olio. Visita di valutazione ACCREDIA da parte di Ispettori per l'accreditamento dei Laboratori Multisito. Rilascio del certificato di accreditamento
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Mantenimento dell'autorizzazione

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018(rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicolo DM 12/03/2019 (certificazione vini)- Certificato di Accredimento- Metodi OIV
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accREDITamento dei laboratori Multisito è un processo necessario per il rilascio della certificazione ufficiale per il settore vitivinicolo e oleicolo le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022
ATTIVITA' 2023	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento dell'accREDITamento dei laboratori Multisito è un processo necessario per il rilascio della certificazione ufficiale per il settore vitivinicolo e oleicolo le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2023
02	Attività inerenti al Sistema di Gestione per la Qualità dei Laboratori Multisito (Palermo e Marsala) per l'accREDITamento con l'Ente Nazionale abilitato al servizio
DESCRIZIONE	Manuale di Qualità. Rapporti annuali sullo stato della Qualità dei Laboratori Multisito. Riesame con la Direzione. Ring-test vino e olio per assicurare qualità dei dati analitici forniti ai clienti. Visite Ispettive Interne. Rapporti tecnici e di taratura. Registrazione schede apparecchiature. Non conformità. Manutenzione e taratura strumentazione programmata. Registrazione e controllo prodotti/servizi acquistati.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Documentazione inerente il sistema di gestione della qualità- Valutazione positiva ACCREDIA
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018 (rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicolo DM 12/03/2019 (certificazione vini)- Certificato di Accredimento- Metodi OIV
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale le attività e gli indicatori sono confermati per l'anno 2022
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale le attività e gli indicatori sono confermati per l'anno 2023
03	Potenziamento dei Laboratori Multisito di Palermo e Marsala con nuove strumentazioni al fine di ottimizzare i tempi di consegna dei RdP
DESCRIZIONE	Attraverso l'acquisizione di nuove attrezzature di laboratorio con strumentazioni dotate di autocampionatori, si otterrà una riduzione dei tempi medi di consegna dei rapporti di prova che consentirà, di conseguenza, di velocizzare l'intero procedimento di rilascio delle certificazioni dei vini a DO .
GRADO DI PRIORITA'	Alto

TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Riduzione dei tempi di completamento analisi
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018 rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicolo DM 12/03/2019 (certificazione vini)
ATTIVITA' 2022	Completata l'acquisizione delle strumentazioni si monitorerà la riduzione della tempistica.
ATTIVITA' 2023	Completata l'acquisizione delle strumentazioni si monitorerà la riduzione della tempistica
04	Gestione dei campioni destinati alla certificazione dei vini e degli oli a DOP/IGP e certificazione conto terzi.
DESCRIZIONE	Controllo analitico per rilascio certificati di analisi di vini e oli a DOP/IGP nei Laboratori Multisito di Palermo e Marsala. Controllo analitico per rilascio certificati conto terzi. Controllo analitico e organolettico per rilascio certificati vini di Malta e Gozo. Controllo analitico vini per la Santa Messa nel laboratorio di Marsala.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Numero dei certificati rilasciati
OBIETTIVO D.G.	Ottimizzare le attività e le procedure correlate alla certificazione delle produzioni vinicole e olearie
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Legge 238/2016- DM 12/07/2018 (rinnovo dell'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo e oleicolo DM 12/03/2019(certificazione vini)- Certificato di Accreditamento- Metodi OIV
ATTIVATA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la certificazione per l'anno 2021
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la certificazione per l'anno 2022

**U.O. RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO INNOVAZIONE
NELLE FILIERE VITIVINICOLA ED OLIICOLO-OLEARIA
ANNO 2021 e Triennio 2021-2023**

01	Valorizzazione del patrimonio di biodiversità viticolo siciliano
DESCRIZIONE	Il "global warming", ovvero il progressivo riscaldamento della crosta terrestre dovuto ad una molteplicità di fattori, pone l'agricoltura siciliana di fronte a nuove sfide. È necessario, nell'immediato futuro, affrontare nuove problematiche di carattere tecnico per far sì che i sistemi produttivi, viticoltura ed olivicoltura in particolare, possano ancora svolgere il ruolo di "volano" per l'intero comparto agricolo siciliano.

Così come ricordato da noti studiosi “La vite è una pianta emblematica nella ricostruzione del clima in Europa” e “nella storia, il cambiamento varietale ha dato il maggior contributo adattativo, con la scelta di varietà capaci di superare le crisi climatiche”. Recenti ricerche forniscono, in questo senso, qualche soluzione. Infatti, si tratta di comprendere meglio la capacità adattativa delle diverse varietà di uve ai cambiamenti futuri, in particolare delle uve autoctone, al fine di aiutare i coltivatori a ridurre al minimo l’impatto dei cambiamenti climatici sui loro vigneti. Lo sfruttamento “commerciale” della biodiversità risulta, pertanto, strategico per il mantenimento della viticoltura nei diversi areali dell’isola ed anche per rafforzare la presenza nel mercato, per ampliare la gamma dei vini DOP ed IGP e per soddisfare la preferenza manifestata dai consumatori verso prodotti con valore territoriale. Pertanto, è soprattutto verso questa suddetta tipologia che bisogna concentrare gli sforzi, gli interventi della ricerca, le risorse umane e finanziarie da impiegare per il rilancio dei comparti agricoli. È necessario prevedere interventi mirati nel campo della ricerca, della sperimentazione e del trasferimento delle innovazioni, al fine di rendere competitivi i comparti del vino e dell’olio, in termini di ulteriore ampliamento di gamma e miglioramento qualitativo dei prodotti, di necessaria conseguente riduzione dei costi di produzione, di migliorata sostenibilità ambientale, ecc., tutte condizioni indispensabili per far ripartire le filiere. Per l’IRVO diventa strategico, in questo senso, orientare le attività di ricerca e sperimentazione verso le tematiche dell’Architettura Verde (*mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento; tutela della biodiversità, preservazione habitat e paesaggi rurali*) e trasferire la conoscenza, al fine di sfruttare i risultati conseguiti dalla ricerca ed innovare processi e/o prodotti, per supportare gli agricoltori ed i diversi attori delle filiere produttive anche con gli strumenti della digitalizzazione. La nuova politica agricola comune, infatti, si pone come obiettivo prioritario quello di fornire un maggiore ricorso al nesso ricerca-innovazione-consulenza. I vigneti sperimentali dell’IRVO sono lo strumento per poter sviluppare ed approfondire le tematiche sperimentali inerenti la tutela e la valorizzazione della biodiversità viticola. L’Istituto, infatti, ha realizzato due “Banche del germoplasma viticolo siciliano” (una a Verbumcaudo (PA) ed una a Marsala), in cui sono impiantate varietà autoctone “minori”, circa 40, recuperate con specifici progetti ed attività promossi dal Dipartimento Agricoltura e dall’IRVO. Grazie ad alcune collaborazioni con le Università, è possibile “testare” anche le potenzialità di altre varietà minori recuperate in specifici territori come quello etneo.

La Cantina sperimentale di microvinificazione “G. Dalmasso” dell’IRVO rappresenta il fulcro di tutte le attività di ricerca, sperimentazione e formazione sviluppate dall’Istituto. Infatti, attraverso le microvinificazioni sperimentali è possibile verificare la “bontà” delle ricerche sviluppate a livello viticolo, enologico e microbiologico. I vini sperimentali rappresentano il frutto dell’innovazione e, come tale, possono essere valutati dagli attori della filiera vitivinicola ed il know now può essere trasferito alle aziende in maniera diretta e concretizzarsi, così, in processi innovativi e/o nuove tipologie di prodotti. Una sperimentazione enologica in grado di andare incontro alle esigenze delle

	<p>aziende richiede, oltremodo, un ammodernamento degli impianti e delle attrezzature attualmente in dotazione alla Cantina "G. Dalmasso".</p> <p><i>Attività previste:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Studi che comprendono rilevamenti ampelografici, fenologici e vegeto-produttivi presso le "Banche del germoplasma viticolo" dell'IRVO (Vigneti sperimentali di Verbumcaudo e Marsala) su varietà autoctone minori, non ancora iscritte nel "Catalogo nazionale delle varietà"; - Messa a punto di protocolli di vinificazione per le varietà autoctone "minori" poste in osservazione, al fine di definire i parametri tecnologici idonei per la migliore espressione del patrimonio aromatico e polifenolico dei vini, anche ai fini della shelf life, valutazione e caratterizzazione sensoriale dei vini sperimentali ottenuti al fine di definirne il quadro organolettico, studio della componente analitica dei vini sperimentali per la loro caratterizzazione fisico-chimica; - Interventi di ammodernamento della Cantina Sperimentale "G. Dalmasso" con adeguamento degli impianti ed acquisto di macchine ed attrezzature per la sperimentazione enologica. - Messa a punto di protocolli di vinificazione per alcune varietà autoctone finalizzati alla produzione di vini spumante con metodo classico e/o italiano, vini con forte legame territoriale, vini "innovativi", al fine di ampliare la gamma dei prodotti delle aziende da proporre nei mercati; valutazione e caratterizzazione sensoriale dei vini sperimentali ottenuti al fine di definirne il quadro organolettico; studio della componente analitica dei vini sperimentali per la loro caratterizzazione fisico-chimica; -Predisposizione iter amministrativo per l'iscrizione al Catalogo Nazionale delle varietà di vite delle cultivar eventualmente ritenute "idonee" ad ampliare la piattaforma ampelografica regionale; -Disseminazione dei risultati attraverso percorsi formativi e/o workshop e/o degustazioni tematiche per gli attori della filiera produttiva anche con l'ausilio della tecnologia digitale.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	-Realizzazione di almeno 15 microvinificazioni sperimentali di vitigni autoctoni e "minori" presenti nei vigneti sperimentali dell'Istituto e caratterizzazione analitico-sensoriale dei relativi vini.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto- Regolamento- Convenzione IRVV - Provincia di Trapani del 18/1/2000; Del. Comm. n. 6 del 28/12/2011; DDG n. 834 del 27/12/2013; DDG n. 66 del 27/2/2014; DDG. n. 446/2015; DDG n. 392/2010.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	<p>E.1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo</p> <p>E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse</p> <p>E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura.</p>
OBIETTIVO D.G.	Implementare 'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e

	esteri
ATTIVITA' 2022	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterate nel 2022
ATTIVITA' 2023	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività saranno reiterate nel 2023
02	Interventi per la Sostenibilità Ambientale e la formazione
DESCRIZIONE	<p>Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale è necessario verificare la “performace”, in ambiente siciliano, di varietà di vite “resistenti” alle malattie; queste varietà possono rappresentare una grande opportunità in termini di riduzione dei costi di gestione del vigneto, per un generale risparmio energetico e per diminuire, di conseguenza, anche l’impatto ambientale della produzione viticola (riduzione significativa dei trattamenti fitosanitari e di emissioni di gas serra, miglioramento della conservazione del suolo in seguito al minor passaggio dei mezzi agricoli tra i filari, ecc.).</p> <p>E’ necessario effettuare, inoltre, prove agronomiche di campo per cercare di contrastare gli effetti dell’innalzamento globale delle temperature medie del pianeta, attraverso la messa a punto di tecniche agronomiche (cimature e/o sfogliature, ecc.) finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici e per sincronizzare la maturazione fenolica con quella tecnologica delle uve e/o l’utilizzo di specifiche tecnologie (antitranspiranti, reti ombreggianti, ecc.).</p> <p>Le attività sperimentali nell’ambito della sostenibilità ambientale devono contemplare, inoltre, prove di utilizzo, in vigneto e/o oliveto, di tecnologie per contrastare l’aumento dei fenomeni di evapotraspirazione del terreno e per favorire, così, la conservazione dell’acqua nel suolo.</p> <p>Non bisogna, altresì, sottovalutare i benefici in termini ambientali (razionalizzazione delle risorse idriche), in termini qualitativi (vendemmie mirate) e di riduzione generale dei costi (razionalizzazione dell’uso dei concimi, ecc.) che può avere nei sistemi viticoli siciliani, l’utilizzo della “viticoltura di precisione”. In continuità con quanto fatto dall’IRVO con il progetto “Avigere” (misura 124 del PSR 2007-2013), è importante promuovere ulteriori azioni presso le aziende siciliane. Per l’IRVO diventa strategico, pertanto, orientare le attività di ricerca e sperimentazione verso le tematiche dell’Architettura Verde (<i>Mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento; Sviluppo sostenibile ed efficiente gestione di acqua, suolo, aria, ecc.</i>) e trasferire la conoscenza, al fine di sfruttare i risultati conseguiti dalla ricerca ed innovare processi e/o prodotti, per supportare gli agricoltori ed i diversi attori delle filiere produttive anche con gli strumenti della digitalizzazione.</p> <p><i>Attività previste:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della sostenibilità ambientale attraverso studi che comprendono rilevamenti fenologici e vegeto-produttivi su alcune varietà di vite “resistenti” al fine di verificarne il potenziale produttivo in ambiente insulare; - Sperimentazione di tecniche agronomiche (interventi in verde) e/o di tecnologie (antitranspiranti di origine naturale, ormoni, reti ombreggianti, ecc.) in grado di mitigare, nell’immediato, gli effetti del riscaldamento globale attraverso una sorta di stress “controllato” che induca un calibrato calo di fotosintesi, tutte tecniche finalizzate sempre a ritardare la maturazione o, comunque, ad ottenere un prodotto meno “surmaturato” e

	<p>con una componente acidica equilibrata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione in vigneto e/o oliveto, dal 2022, di tecnologie in grado di conservare l'acqua nel suolo al fine di non depauperare le riserve idriche del terreno conseguenti all'aumento dei fenomeni di evapotraspirazione dovuti al "global warning"; -Disseminazione dei risultati attraverso percorsi formativi e/o workshop e/o degustazioni tematiche per gli attori della filiera produttiva anche con l'ausilio della tecnologia digitale.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	<ul style="list-style-type: none"> - Prova sperimentale di tecnica agronomica per mitigare i fenomeni relativi ai cambiamenti climatici -Realizzazione di almeno 4 microvinificazioni sperimentali di vitigni "resistenti" e caratterizzazione analitico-sensoriale dei relativi vini. -Rinnovo dell'accordo con ITA "A. Damiani". Attività didattica ed esercitazioni sulle vinificazione sperimentale, presso i locali della Cantina sperimentale "G. Dalmasso di Marsala", rivolte agli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Damiani" di Marsala, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione "Viticoltura ed Enologia". Le esercitazioni si svolgeranno in compresenza con il corpo insegnante della scuola, ed avranno inizio durante il periodo vendemmiale e comprenderanno tutte le fasi di vinificazione delle uve, dalla pigiatura fino all'imbottigliamento.
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto- Regolamento- Convenzione IRVV - Provincia di Trapani del 18/1/2000; Del. Comm. n. 6 del 28/12/2011; DDG n. 834 del 27/12/2013; DDG n. 66 del 27/2/2014; DDG. n. 446/2015; DDG n. 392/2010.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	<p>E.1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo.</p> <p>E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse</p> <p>E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacultura.</p>
OBIETTIVO D.G.	Implementare 'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
ATTIVITA' 2023	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2023
03	Progetto "Cluster Servagri" del P.O. ITA-Tunisia.
	Partecipazione dell'IRVO, in qualità di partner associato, al Progetto "Cluster Servagri" del P.O. Italia - Tunisia 2014-2020 con capofila il

DESCRIZIONE	GAL Eloro. Il progetto ha i suoi territori di applicazione nei governatorati di Sousse, Nabeul, Monastir e Kairouan (Tunisia) e nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa (Italia) ed affronta le seguenti tematiche: Rafforzamento dei contatti transfrontalieri nell'area di cooperazione (ad es. creazione di reti, forum e costruzione di partenariati sostenibili); Miglioramento delle conoscenze e competenze (ad esempio scambio di esperienze e buone pratiche, innovazione, sviluppo di capacità e ricerca congiunta); Realizzazioni concrete e visibili (ad esempio, applicazione di tecniche / procedure innovative, progetti pilota, strumenti comuni basati su tecnologie dell'informazione e della comunicazione, disponibilità online di risorse ad accesso libero).
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Attività pluriennale
INDICATORE	Redazione documentazione tecnica (output di progetto) da trasmettere al Capofila
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. N. 2 del 28/02/2020.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
OBIETTIVO D.G.	Implementare 'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
ATTIVITA' 2022	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterati nel 2022
ATTIVITA' 2023	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterati nel 2023
04	Attività di ricerca per la sostenibilità della filiera vitivinicola
DESCRIZIONE	L'attività ha come scopo la definizione di linee di ricerca per la sostenibilità della filiera vitivinicola, è prevista anche la collaborazione con Università ed Enti di ricerca, attraverso l'individuazione e l'approfondimento tecnico di tematiche che favoriscano il miglioramento dei processi produttivi nel rispetto della protezione ambientale .
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto Regolamento
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente	E.2 -Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse

della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura
OBIETTIVO D.G.	Implementare 'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
ATTIVITA' 2022	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterati nel 2022
ATTIVITA' 2023	Poiché trattasi di progetto pluriennale le attività, come gli indicatori, saranno reiterati nel 2023

U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE ANNO 2021 e Triennio 2021-2023	
01	Mantenimento dei ceppi di lievito IRVO oggetto di accordi commerciali e valutazione dello stato di vitalità dei restanti lieviti della collezione IRVO e avvio di un rapporto di collaborazione scientifica con l'Università di Perugia
DESCRIZIONE	<p>La Collezione di lieviti IRVO è costituita da diverse centinaia di ceppi di lieviti Saccharomyces e non-Saccharomyces di interesse innanzi tutto per l'industria enologica, ma in piccola parte anche per quella olivicola, che la U.O. ha isolato in diversi territori siciliani e caratterizzato a partire dal 2002; alcuni ceppi hanno chiaramente dimostrato di possedere un valore economico. La collezione si trova in parte conservata in un ultracongelatore mal funzionante presso l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB, già IBIM Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare) del CNR di Palermo, in parte in un ultracongelatore, privo di sistemi di continuità, presso il centro Ernesto del Giudice di Marsala, ed in parte in normali congelatori e frigoriferi, non adeguati e privi di sistemi di continuità, presso il laboratorio centrale dell'IRVO in Palermo. Considerate le scarsissime risorse economiche e di personale della U.O., l'attività di mantenimento della vitalità potrà essere garantita soltanto per i 16 ceppi di lievito (di cui 13 appartenenti alla specie Saccharomyces cerevisiae, 2 alla specie Candida zemplinina e 1 alla specie Kluyveromyces marxianus) oggetto in passato di maggiore sperimentazione e quindi di maggiore valore sia scientifico che economico. Tra questi ceppi vi sono i ceppi identificati dalle sigle B2-48, A4-9, A1-27 e Cz3, oggetto di contratto di commercializzazione tra l'IRVO e la società Bioagro srl. Per il resto della collezione si provvederà a verifica di vitalità di almeno 200 diversi ceppi. La metodica consisterà nella semina di ogni singolo ceppo su terreno nutritivo solido e, in caso di crescita, di coltura in tubo da collezione che ne assicuri la conservazione per 12 mesi a 4°C. Verrà inoltre avviato un rapporto di collaborazione con l'Università di Perugia per uno studio comune sui ceppi della Collezione IRVO ai fini della sua parziale donazione.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione annuale sul rinnovo di 16 ceppi di lievito di particolare valore e sull'analisi di vitalità realizzata su almeno ulteriori 200 ceppi di lievito

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Presidenziale n. 15 del 4/7/2002; Del. CdA n. 129 del 23/12/2008; Del. Comm. N. 9 del 10/10/2013; Del. Comm. N. 3 del 22/10/2014.
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse
ATTIVITA' 2022	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento della collezione di lieviti IRVO è un processo privo di soluzione di continuità, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022, si aggiungerà una relazione sulle attività svolte in collaborazione con l'Università di Perugia
ATTIVITA' 2023	Poiché l'attività è pluriennale ed il mantenimento della collezione di lieviti IRVO è un processo privo di soluzione di continuità, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2023, si aggiungerà una relazione sulle attività svolte in collaborazione con l'Università di Perugia
02	Verifiche tecniche relative alla commercializzazione di ceppi di lieviti IRVO
DESCRIZIONE	Nel luglio 2018 l'IRVO ha sottoscritto con l'azienda Bioagro srl (Thiene, VI) quattro accordi commerciali per la produzione e distribuzione sotto forma di lieviti secchi attivi di altrettanti ceppi di lievito ad uso enologico di cui detiene i diritti di proprietà industriale. Tre di questi ceppi della specie <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , uno per i vini bianchi (ceppo A4-9), uno per i vini rossi (ceppo B2-48) ed uno per i vini rifermentati in bottiglia (ceppo A1-27), sono stati immessi sul mercato nel 2019, anche a seguito delle verifiche tecniche operate dalla U.O. nei due anni precedenti. Un altro ceppo della specie <i>Starmerella bacillaris</i> (sin. <i>Candida zemplinina</i> , ceppo Cz3) è ancora in fase di produzione preindustriale e Bioagro srl sta operando una serie di prove di produzione per trovare la forma di conservazione migliore sia per quanto riguarda la durata sia per il mantenimento delle performance fermentative. L'U.O. si interfacerà con l'azienda Bioagro srl per fornire eventuali ulteriori informazioni utili alla produzione industriale del ceppo. Nel corso del 2021 si prevede la pubblicazione, in collaborazione con Bioagro srl, di un articolo tecnico a carattere divulgativo su rivista nazionale specializzata nel settore enologico, sull'utilizzo dei ceppi di lievito IRVO A4-9 e B2-48 in cantine siciliane; in collaborazione con Biagro srl verranno inoltre avviate delle prove pre-industriali del ceppo Cz3 presso aziende siciliane.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Pubblicazione articolo tecnico su rivista nazionale (entro il 31/12/2021)
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	DDG 95, 96, 97 e 98 del 28/6/2018
OBIETTIVO STRATEGICO 2021	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente,

DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede la reiterazione delle attività e degli indicatori nel 2022
ATTIVITA' 2023	In caso di successo delle attività del biennio precedente si prevede la commercializzazione del ceppo di lievito IRVO Cz3, la produzione di una relazione tecnica finale e la conclusione dell'azione.
03	Collaborazione scientifica con il Consiglio Nazionale delle Ricerche
DESCRIZIONE	L'U.O. da anni collabora con Istituti del CNR su tematiche relative alla selezione di lieviti utilizzabili nell'industria agroalimentare. In particolare sono attive due convenzioni di collaborazione. La prima, con l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB, già IBIM Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare) del CNR di Palermo, prevede la realizzazione di uno studio di metodiche utili alla criopreservazione di ceppi di lievito di interesse enologico il cui obiettivo finale è quello di produrre una pubblicazione scientifica sull'argomento. Purtroppo le misure restrittive conseguenti l'epidemia da Coronavirus hanno prodotto un blocco delle attività di laboratorio ed il conseguente rallentamento dello studio scientifico. La seconda è con l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR, con cui si intende programmare uno studio dei micovirus presenti nei lieviti di interesse enologico.
GRADO DI PRIORITA'	Medio
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Per la collaborazione con l'IRIB: relazione tecnica Per la collaborazione con l'IBBR: Decreto di approvazione di Convenzione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Comm. n. 1 del 27/2/2019; DDG 131 del 31/5/2019; nota prot. IRVO 1360 del 19/2/2016.
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse. E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacultura.
ATTIVITA' 2022	Trattandosi di un progetto pluriennale si prevede per la collaborazione con l'IRIB la prosecuzione delle attività e la produzione di una ulteriore relazione tecnica e per la collaborazione con l'IBBR l'avvio delle attività di collaborazione con conseguente stesura di relazione tecnica.

ATTIVITA' 2023	Si prevede la pubblicazione su rivista specializzata di almeno un articolo scientifico sulle tematiche di studio oggetto delle collaborazioni.
04	Studio sull'impiego del ceppo di lievito IRVO Kluyveromyces marxianus Km L2009 nella produzione di vini bianchi.
DESCRIZIONE	Negli anni precedenti, la U.O. ha realizzato il progetto "Studio dello sviluppo delle popolazioni di lieviti di interesse enologico" approvato con Del. n. 129 del 23/12/2008, i cui risultati sono stati pubblicati su rivista scientifica internazionale nel 2016. Tra i ceppi di lievito isolati, ne è stato identificato uno, appartenente alla specie Kluyveromyces marxianus ed identificato dalla sigla Km L2009, in grado di produrre vini più aromatici attraverso la liberazione di terpeni liberi dai loro precursori glicosilati e la produzione di esteri alifatici. Tale ceppo è stato oggetto del progetto "Identificazione e valorizzazione dell'attività β -glucosidasi in alcuni isolati della collezione IRVV per il miglioramento aromatico dei vini", inserito nella relazione programmatica 2012, approvata con Del. Comm. n. 6 del 28/12/2011. Da allora, sono stati realizzati numerosi saggi in laboratorio e quindi una serie di vinificazioni sperimentali presso la cantina "G. Dalmasso" dell'Istituto; i vini ottenuti sono infine stati sottoposti a indagini gas-cromatografiche e sensoriali. I risultati ottenuti indicano che il nuovo ceppo di lievito, inizialmente isolato sull'isola di Linosa (AG), può essere utilmente impiegato per la produzione di vini bianchi più aromatici. A conclusione delle indagini scientifiche, i dati raccolti saranno ordinati e rielaborati all'interno di un articolo da pubblicare su rivista scientifica internazionale specializzata nel settore delle fermentazioni.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	31/12/2021
INDICATORE	Pubblicazione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. n. 129 del 23/12/2008
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse. E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura
05	Valutazione della longevità dei vini rossi prodotti con Starmerella bacillaris (sin. Candida zemplinina).
DESCRIZIONE	Uno dei problemi di alcune aree vitivinicole siciliane è la scarsa longevità dei vini rossi ivi prodotti. Recenti studi scientifici stanno dimostrando la

	capacità del lievito <i>Starmerella bacillaris</i> (sin. <i>Candida zemplinina</i>) di stabilizzare i vini rossi, prolungando la durata delle loro qualità organolettiche. L'IRVO in passato ha utilizzato un ceppo di lievito appartenente a questa specie ed identificato dalla sigla Cz3 (oggi in fase di pre-commercializzazione) per produrre dei vini sperimentali, in parte ancora conservati presso la Cantina sperimentale G. Dalmasso. L'attività prevede la valutazione preliminare, attraverso esame organolettico, dei diversi vini prodotti negli anni a partire dagli stessi mosti, con lieviti tradizionali (<i>S. cerevisiae</i>) o con il ceppo Cz3. Se effettivamente la valutazione organolettica confermerà la maggiore longevità dei vini prodotti con il ceppo Cz3, sarà possibile avviare, in collaborazione con l'Università di Palermo, uno studio approfondito sulle caratteristiche chimico-fisiche dei vini al fine di identificare le cause del fenomeno e, previo trasferimento tecnologico, utilizzare queste informazioni per aumentare la longevità dei vini rossi aziendali.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione tecnica e stipula accordo Operativo tra il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo e l'IRVO per la realizzazione di uno studio dell'impiego enologico di lieviti non- <i>Saccharomyces</i> isolati in Sicilia
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. CdA n. 4 del 14/03/2011
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse. E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura.
ATTIVITA' 2022	Valutazione di vini rossi prodotti con il lievito durante la vendemmia 2021
ATTIVITA' 2023	Valutazione di vini rossi prodotti con il lievito durante la vendemmia 2021
06	Partecipazione al Progetto "Lotta alla malnutrizione: creazione di un centro polifunzionale per la realizzazione di bio-banche sullo stato nutrizionale della popolazione e sullo studio di alimenti funzionali mediterranei ad azione nutrigenomica (PoliBioNutriMed)"
DESCRIZIONE	L'Università di Palermo, con 7 diversi suoi Dipartimenti, procederà alla redazione di un progetto per la realizzazione di un Centro Polifunzionale, struttura innovativa che, in rispondenza ai più moderni canoni di Psico-Neuro-Endocrino-Immunologia (PNEI), darà anche un risvolto di ricerca applicata in quanto produrrà dati utili a dimostrare o confutare che l'assunzione di molecole ad effetto nutrigenomico provenienti dalla dieta mediterranea, anziché direttamente da cibi, si traduce ugualmente in un incremento di salute e di benessere. Il progetto si inserisce nella strategia EU Farm to Fork che include la promozione di una dieta sana e

	<p>sostenibile per l'uomo e per il pianeta (https://ec.europa.eu/food/horizontal-topics/farm-fork-strategy_en). Il Centro Polifunzionale avrà un duplice ruolo: creare una bio-banca dati di molecole ad effetto benefico sulla salute dell'uomo e una banca dati dello stato nutrizionale dei cittadini che si sottoporranno allo studio con il fine ultimo di incrociare questi dati e generare dei consigli nutrizionali specifici per il consumatore nell'ottica di una medicina personalizzata. Il CP consentirà un consapevole, specifico e mirato utilizzo nella formulazione di alimenti fortificati, di componenti bioattivi ottenuti da alimenti tipici della dieta mediterranea. Per la realizzazione del progetto, verrà avanzata domanda di finanziamento al Ministero della Salute, nell'ambito della traiettoria 5 del Piano Operativo Salute. L'attività per il 2021 prevede la redazione di una parte specifica del progetto, dedicata alle proprietà nutrigenomiche delle uve da vino, la individuazione del ruolo e dei compiti dell'IRVO all'interno del progetto e la partecipazione dell'IRVO alla proposta in qualità di partner.</p>
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale.- Presentazione progetto entro il 15/09/2021
INDICATORE	Stesura del progetto e delibera approvazione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Del. Pres. N. 8 del 02/09/2021
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
ATTIVITA' 2022	Subordinata al finanziamento del progetto
ATTIVITA' 2023	Subordinata al finanziamento del progetto
07	Utilizzo di Metschnikowia pulcherrima per la produzione di biocarburanti dagli scarti di lavorazione delle cantine.
DESCRIZIONE	<p>Il lievito Metschnikowia pulcherrima è uno dei componenti della flora microbica naturalmente presente sulle uve e nei primissimi stadi della loro fermentazione spontanea. Il lievito possiede la caratteristica di produrre, all'interno della sua cellula, una grossa gocciola lipidica: tale caratteristica potrebbe essere utilizzata per utilizzare gli scarti di lavorazione delle principali filiere agroalimentari siciliane (vitivinicola, ma anche olearia e agrumicola) come substrati per la crescita di questo lievito, da cui ricavare poi oli utilizzabili come biocarburante. La coltivazione del lievito potrebbe essere facilitata da una sua altra caratteristica, la capacità di produrre un precursore del pigmento pulcherrimina tipico di questa specie, l'acido pulcherriminico, in grado di svolgere attività antimicrobica nei confronti di altri microrganismi e rendendo possibile, almeno teoricamente, la coltivazione di questo lievito anche in ambienti microbiologicamente inquinati quali le cantine. Lo scopo ultimo dell'azione è quello di valutare l'impiego di un ceppo di M. pulcherrima della collezione IRVO a tale scopo. Nel 2021 si intende svolgere uno studio preliminare sulla capacità di tale ceppo di</p>

	moltiplicarsi su scarti di lavorazione delle filiere vitivinicola, olearia e agrumaria.
GRADO DI PRIORITA'	ALTO
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Relazione tecnica
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Finalità statutarie
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse. E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura
ATTIVITA' 2022	Attività tecniche di laboratorio per identificare le migliori condizioni di moltiplicazione
ATTIVITA' 2023	Attività tecniche in cantina per identificare le migliori condizioni di moltiplicazione.
08	Corso teorico-pratico di Microbiologia Enologica
DESCRIZIONE	<p>Ai sensi dell'art. 4 comma D della Convenzione con la Provincia di Trapani del 18/1/2000, relativa al comodato d'uso della Cantina "G. Dalmasso", la U.O., nel corso del 2021, realizzerà un corso di microbiologia enologica rivolto agli studenti del 5° anno dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Damiani" di Marsala, indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione "Viticoltura ed Enologia". Il corso, che si terrà con le modalità della didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, svilupperà i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il laboratorio di microbiologia; • il concetto di sterilità; • i terreni di coltura; • isolamento dei microrganismi; • la fermentazione alcolica spontanea: i lieviti non-Saccharomyces, gli apiculati ed i Saccharomyces; • le principali specie di lieviti e batteri di interesse enologico; • la fermentazione alcolica guidata ed i ceppi di lievito selezionati: il concetto di ceppo di lievito selezionato e la selezione di ceppi ad uso enologico; • i lieviti inquinanti, il Brettanomyces ed il carattere "brett"; • i lieviti flocculenti e la rifermentazione in bottiglia; • le analisi del DNA per la distinzione di specie e ceppi diversi di lieviti.
GRADO DI PRIORITA'	ALTO
TEMPI DI COMPLETAMENTO	30/06/2021
INDICATORI	Realizzazione corso
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Convenzione provincia di Trapani del 18/1/2000

OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo
ATTIVITA' 2022	La Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000 ha durata trentennale, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2022
ATTIVITA' 2023	La Convenzione Provincia di Trapani – IRVV del 18/1/2000 ha durata trentennale, le attività come gli indicatori saranno reiterate nel 2023

**U.O. OSSERVATORIO VITIVINICOLO E OLIVICOLO - OLEARIO REGIONALE
ANNO 2021 e Triennio 2021-2023**

01	Studio delle politiche pubbliche agricole ed agroalimentari con particolare riferimento al settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.
DESCRIZIONE	Nell'ultimo periodo è emersa la pressante necessità di un ruolo più incisivo dell'IRVO nelle attività di programmazione delle politiche agricole regionali relative ai comparti Vitivinicolo ed Olivicolo-oleario. A tal fine appare indispensabile promuovere uno studio della politica agricola comune, degli obiettivi e delle strategie comunitarie, nazionali e regionali con particolare riferimento ai settori viticolo-enologico ed olivicolo-oleario realizzando, nel 2021, uno studio sullo stato della programmazione 2023-2027 della PAC
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORI	Documenti/ relazione
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto regolamento – DDG n. 223 del 03/09/2021.
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
OBIETTIVO D. G.	Riorganizzazione funzionale dell'Istituto -Implementare le sinergie con i Dipartimenti dell'Amministrazione regionale utili per la promozione dei prodotti vinicoli e oleari della Sicilia.
ATTIVITA' 2021	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterate nel 2021
ATTIVITA' 2022	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterate nel 2022
02	Analisi dei settori vitivinicolo ed olivicolo-oleario regionali
DESCRIZIONE	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'IRVO di note su statistiche inerenti i settori vitivinicolo ed olivicolo-oleario a livello regionale, nazionale ed internazionale e di note di analisi dei due settori a livello regionale

GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Documenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto regolamento. DDG n. 223 del 03/09/2021
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse.
ATTIVITA' 2022	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterati nel 2022
ATTIVITA' 2023	L'attività è pluriennale: le azioni e gli indicatori saranno reiterati nel 2023
03	Formulazione di pareri tecnici su proposte di disciplinari di produzione, start-up progetti, convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di collaborazione, corsi di formazione
DESCRIZIONE	Contributo nella formulazione dei pareri tecnici inerenti le proposte di riconoscimento o di modifica dei disciplinari di produzione. Promozione e sviluppo di convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di collaborazione, con istituzioni, università, enti, istituti, associazioni pubblici e privati e con aziende per lo svolgimento delle attività istituzionali dell' IRVO, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi e/o progetti di ricerca , di innovazione e di formazione.
GRADO DI PRIORITA'	Alto
TEMPI DI COMPLETAMENTO	Progetto pluriennale
INDICATORE	Documenti
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO IRVO	Statuto regolamento. DDG n. 223 del 03/09/2021
OBIETTIVO STRATEGICO 2021 DI RIFERIMENTO (Direttiva Presidente della Regione n.8094 del 12/04/2021)	E.1 - Rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo al fine di favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo. E2 - Promuovere interventi integrati volti al potenziamento e sviluppo del settore agricolo e della pesca, valorizzandoli anche commercialmente, con particolare riferimento al vivaismo, alle biodiversità agricola e alimentare e alle attività economiche a queste connesse. E4 - Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura e all'acquacoltura
OBIETTIVO D.G.	Implementare l'attività di collaborazione con Enti di ricerca nazionali e esteri
ATTIVITA' 2022	Trattasi di attività pluriennale; si prevedono le medesime azioni
ATTIVITA' 2023	Trattasi di attività pluriennale; si prevedono le medesime azioni.

Costituisce obiettivo di ciascun dirigente in relazione alle proprie competenze, il rispetto delle misure di contrasto alla corruzione disciplinate dal PTPCT nonché degli obblighi di pubblicazione così come individuati nella Griglia degli obblighi di pubblicazione 2021 – 2023 allegata al PTTI 2021 – 2023, pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Trasparenza –Programma per la trasparenza e la integrità.

La stesura del Piano della Performance rientra nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica dell'Istituto e pertanto il documento verrà aggiornato per tenere conto degli obiettivi che verranno individuati dalla Regione Siciliana e in funzione delle risorse finanziarie che saranno disponibili in ciascun anno.

Tutta la descrizione delle azioni di cui sopra è strettamente correlata alla gestione delle risorse finanziarie del Bilancio 2021 – 2023 dell'Ente, secondo le poste attribuite nel documento previsionale e richiamate da dirigenti nelle loro proposte.

IL PRESIDENTE
SEBASTIANO DI BELLA



Organismo Indipendente di Valutazione – IRVO “Istituto Regionale del Vino e dell’Olio”

Dott. Antonino Maniscalco

Al Presidente dell’IRVO
Dott. Sebastiano Di Bella

e.p.c. Al Direttore Generale
Dott. G. Aprile

Bot OIV u.l. del 4/11/2021

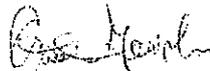
Oggetto: trasmissione parere alla bozza di Piano della Performance 2021-2023

In relazione a quanto riportato in oggetto, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il parere in relazione alla proposta di Piano Triennale della Performance 2021/2023.

Cordiali saluti

L’O.I.V.

Dott. Antonino Maniscalco



**Al Presidente dell’IRVO.
Dott. Sebastiano Di Bella**

**e.p.c. Al Direttore Generale
Dott. G. Aprile**

PARERE PIANO DELLA PERFORMANCE 2021/2023

L’Organismo Indipendente di Valutazione dell’IRVO “Istituto Regionale del Vino e dell’Olio”, avendo proceduto alla presa visione della bozza del Piano della Performance 2021-2023, prot. 9177/2021 del 28/10/2021, e acquisito le informazioni richieste alla struttura di supporto, per gli adempimenti di propria competenza si pregia di relazionare che:

Ai sensi dell’art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 150 del 2009, s.m.i., il predetto documento programmatico deve essere adottato e pubblicato, entro il 31 gennaio.

Costatato il ritardo nell’adozione del Piano della Performance 2021-2023, si rileva che questo rende difficile la corretta attività e adeguata istituzione del ciclo della performance.

Si rileva, inoltre, che anche per l’anno in corso non è stata emanata, da parte dell’Organo Politico, la direttiva per l’azione amministrativa.

Avendo tuttavia constatato che, nella struttura e nei contenuti, il Piano della Performance 2021-2023 dell’IRVO è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi impartiti dalla Direttiva del Presidente della Regione Siciliana 8049/Gab del 12/04/2021 e dalla direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021 emanata con D.A. n. 62/Gab del 08/10/2021 dell’Assessore Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Territoriale e della Pesca Mediterranea, tenendo conto delle caratteristiche, della specificità, della programmazione scientifica, degli obiettivi amministrativi ed organizzativi, delle risorse finanziarie e strumentali dell’IRVO ed in considerazione dei contenuti esterni ed interni nei quali il medesimo opera.

Organismo Indipendente di Valutazione – IRVO “Istituto Regionale del Vino e dell’Olio”

Dott. Antonino Maniscalco

Avendo verificato, inoltre, che in linea con la normativa vigente, il Piano della Performance 2021-2023 individua gli obiettivi specifici e annuali e definisce le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance ed infine le azioni previste per il miglioramento del ciclo di gestione della performance.

Avendo accertato che gli obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2021-2023 sono formulati in coerenza con quanto previsto dal comma 3 dell’art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede l’obbligo di un collegamento del medesimo con il Piano della Trasparenza e Anticorruzione dell’Ente.

Tutto ciò promesso e considerato, l’OIV

ESPRIME

il parere favorevole in merito al Piano della Performance 2021-2023 dell’IRVO.

Palermo, 04/11/2021

L’O.I.V.

Dott. Antonino Maniscalco

